Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 22

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 26 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 838.
Soppressione del Ministero dell'alimentazione e istituzione di un Alto Commissariato per l'alimentazione . Pag. 170

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 839.
Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita del SS.mo Rosario, in Manoppello (Pescara) . . . Pag. 171

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 840.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, nella chiesa di Sant'Eligio, in Palermo. Pag. 171

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ascoli Piceno . . . . Pag. 171

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1945.
Primo elenco dei Comuni in cui possono applicarsi le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305 . . . . Pag. 171

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.
Convalida del provvedimento di licenziamento adottato dalla Compagnia nazionale per il cotone d'Etiopia (COTETIO) . . . . Pag. 172

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.
Convalida dei provvedimenti di licenziamento del personale navigante della Società per azioni Esercizio Navi (S.A.E.N.) . . . . . . Pag. 172

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.
Costituzione del Comitato di vigilanza sulle liquidazioni degli assegni al personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione . . . . . Pag. 173

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Sostituzione di membri del Comitato di sorveglianza della Cassa popolare di depositi e prestiti « San Martino » di Nembro (Bergamo) . . . . Pag. 173

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello (Viterbo). Pag. 173

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Apertura di una dipendenza in Casteldaccia della Cassa centrale di risparmio V. E. per le provincie siciliane. Pag. 174

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale « San Bartolomeo » di Masi, con sede nel comune di Masi (Padova). Pag. 174

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Savona . . . . Pag 174

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Biella . . . . Pag. 174

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Volterra . . . . Pag. 175

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.
Revoca del decreto Ministeriale 25 settembre 1945 col quale è stata sottoposta a sequestro la Cartiera di Ovaro, società anonima, con sede in Milano . . . Pag. 175

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.
Revoca del decreto interministeriale 23 febbraio 1942 col quale la S. A. Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. » è stata sottoposta a sequestro . . . . Pag. 175

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:
Vacanza della cattedra di diritto processuale civile nella Regia università di Pavia, cui si intende provvedere mediante trasferimento . Pag. 176
Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto pubblico nella Regia università di Napoli, cui si intende provvedere mediante trasferimento . . . . . Pag. 176

Ministero del tesoro:
Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 176
Media dei cambi e dei titoli . . . . . . Pag. 176

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 22 del 26 gennaio 1946:
Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia Gennaio 1946 (Fascicolo n. 1).

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 838.
Soppressione del Ministero dell'alimentazione e istituzione di un Alto Commissariato per l'alimentazione.

UMBERTO DI SAVOIA
Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto Luogotenenziale 21 giugno 1945, n. 379, concernente la istituzione del Ministero dell'alimentazione;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 477, riguardante l'ordinamento e le attribuzioni di detto Ministero;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per il tesoro, per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, per l'agricoltura e le foreste, per i trasporti, per l'industria ed il commercio, per il lavoro e la previdenza sociale e per l'assistenza post-bellica;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Ministero dell'alimentazione, istituito con il decreto Luogotenenziale 21 giugno 1945, n. 379, è soppresso.

Art. 2.

E' istituito un Alto Commissariato per l'alimentazione alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Alto Commissario per l'alimentazione è nominato con decreto Luogotenenziale, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio medesimo. Esso avrà alle sue dipendenze un Alto Commissario aggiunto nominato con decreto Luogotenenziale su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio stesso.

All'Alto Commissario ed all'Alto Commissario aggiunto spetta un'indennità di carica che sarà fissata dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro.

Art. 3.

Le attribuzioni ed i poteri già spettanti al Ministro per l'alimentazione sono devoluti all'Alto Commissario per l'alimentazione.

L'Alto Commissario interviene, senza voto deliberativo, alle riunioni del Consiglio dei Ministri nelle quali vengono trattate questioni riguardanti l'alimentazione. Egli corrisponde direttamente con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con i singoli Ministri e con tutte le altre autorità, per gli affari di sua competenza.

Art. 4.

Gli uffici ed il personale del soppresso Ministero dell'alimentazione passano all'Alto Commissariato per l'alimentazione. Sono altresì posti alle dipendenze di questo gli organi e gli enti già dipendenti o comunque controllati dal Ministero dell'alimentazione.

Sono trasferiti presso l'Alto Commissariato l'Ufficio della Corte dei conti costituito presso il Ministero dell'alimentazione la Ragioneria centrale del Ministero stesso, che assume la denominazione di Ufficio del Ministero del tesoro presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Art. 5.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a disporre le variazioni di bilancio occorrenti in dipendenza del presente decreto.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

De Gasperi — Romita — Togliatti — Corbino — Brosio — De Courten — Cevolotto — Gullo — Lombardi — Gronchi — Barbareschi — Gasparotto

Visto, *il Guardasigilli*: Togliatti
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 62. — Frasca

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 839.

Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita del SS.mo Rosario, in Manoppello (Pescara).

N. 839. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita del SS.mo Rosario, in Manoppello (Pescara).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 840.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, nella chiesa di Sant'Eligio, in Palermo.

N. 840. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, nella chiesa di Sant'Eligio, in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ascoli Piceno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ascoli Piceno pel triennio 1945-47 i signori:
dott. Cipriani Mariano, medico chirurgo;
dott. Zannoni Tiberio, medico chirurgo;
dott.ssa Cesari Maria, pediatra;
avv. Astorri Domenico, esperto in materia amministrativa;
prof. dott. Mercuri Stanislao, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *novembre* 1945
Registro n. 7 *Presidenza, foglio n.* 68

(155)

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1945.

Primo elenco dei Comuni in cui possono applicarsi le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 44, comma 3, del testo unico 9 giugno 1945, n. 305, delle disposizioni per il ricovero dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici;
Ritenuto che nei Comuni appresso indicati le riparazioni di fabbricati privati già iniziate o che ancora potranno essere iniziate a cura dei proprietari o del Genio civile non sono sufficienti ad assicurare il ricovero dei senza tetto, per la gravità delle distruzioni causate dalla guerra negli abitati stessi e per l'elevata percentuale di senza tetto in rapporto alla popolazione;
Ritenuto, perciò, che si rende necessario consentire in detti Comuni le ricostruzioni da parte dei privati ed, occorrendo, autorizzare anche nuove costruzioni, a termini e con i benefici stabiliti dal citato decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945;

Decreta:

Nei Comuni appresso indicati sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

In provincia di Agrigento:
Agrigento.
In provincia di Aquila:
Castel di Sangro, Carsoli.
In provincia di Benevento:
Benevento.
In provincia di Campobasso:
Colli al Volturno, Filignano, Isernia, San Pietro Avellana, Sant'Angelo del Pesco.
In provincia di Chieti:
Francavilla a Mare, Gessopalena, Montenerodomo, Orsogna, Ortona a Mare, Tollo, Torricella Peligna.
In provincia di Foggia:
Foggia.
In provincia di Frosinone:
Aquino, Atina, Ausonia, Belmonte Castello, Cassino, Cervaro, Ferentino, Frosinone, Piedimonte San Germano, Pignataro Maggiore, Pontecorvo, San Biagio Saracinesco, Vallecorsa.
In provincia di Latina:
Cisterna, Formia, Gaeta, Itri.
In provincia di Napoli:
Cancello Arnone, Capua, Mignano, Rocca d'Evandro.
In provincia di Roma:
Anzio, Cave, Civitavecchia, Nettuno, Palestrina, Subiaco, Tivoli, Valmontone, Velletri.
In provincia di Salerno:
Eboli.
In provincia di Viterbo:
Orte.

Roma, addì 16 giugno 1945

Il Ministro per i lavori pubblici
RUINI

p. *Il Ministro per il tesoro*
GIOVA

(174)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.

Convalida del provvedimento di licenziamento adottato dalla Compagnia nazionale per il cotone d'Etiopia (COTETIO).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
ED IL MINISTRO PER L'AFRICA ITALIANA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3, nel quale è disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Ritenuto che lo Stato ha una partecipazione nel capitale della Compagnia nazionale per il cotone d'Etiopia (COTETIO), e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto legislativo suindicato si applicano nei confronti del personale di detto ente, licenziato nel periodo previsto dalle cennate disposizioni;

Considerato che la Società predetta ha proceduto al licenziamento di un dipendente della sede amministrativa di Roma e che il licenziamento stesso fu determinato esclusivamente da esigenze di carattere aziendale;

Tenuto conto che la situazione della Compagnia non consente, allo stato attuale, di confermare o mantenere in servizio il personale, se non nei limiti strettamente necessari in relazione alla sua ridotta attività;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202, concernente i servizi del Demanio mobiliare;

Decreta:

Art. 1.

E' convalidato, in ogni suo punto, il provvedimento di licenziamento adottato, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, dalla Compagnia nazionale per il cotone di Etiopia (COTETIO), nei confronti del proprio dipendente della sede amministrativa di Roma.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 novembre 1945

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'Africa Italiana
PARRI

(171)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.

Convalida dei provvedimenti di licenziamento del personale navigante della Società per azioni Esercizio Navi (S.A.E.N.).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
ED IL MINISTRO PER L'AFRICA ITALIANA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stato stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3, nel quale è disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Ritenuto che lo Stato ha una partecipazione nella Società per azioni Esercizio Navi e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto legislativo suindicato si applicano nei confronti del personale di detto ente, licenziato nel periodo previsto dalle cennate disposizioni;

Considerato che la Società predetta ha proceduto al licenziamento di dipendenti facenti parte del personale navigante e che i licenziamenti stessi furono esclusivamente determinati da esigenze di carattere aziendale;

Tenuto conto che la situazione della Società per azioni Esercizio Navi (S.A.E.N.) non consente, allo stato attuale, di confermare o mantenere in servizio il personale, se non nei limiti strettamente necessari in relazione alla sua ridotta attività;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202, concernente i servizi del Demanio mobiliare;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati in ogni loro punto i provvedimenti di licenziamento adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, dalla Società per azioni Esercizio Navi (S.A.E.N.) nei confronti dei propri dipendenti.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 novembre 1945

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'Africa Italiana
PARRI

(179)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Costituzione del Comitato di vigilanza sulle liquidazioni degli assegni al personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 12 del decreto legislativo Luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 402, portante modificazioni al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto;

Sentiti gli enti e le associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Il Comitato di vigilanza sulle liquidazioni degli assegni al personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione istituito presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale è composto come segue:

Presidente:

Romanelli prof. Vincenzo Maria, commissario straordinario dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Membri:

Cau dott. Gio Maria, ff. direttore generale della previdenza e dell'assistenza sociale presso il Ministero del lavoro;

De Cupis dott. Torquato, direttore generale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile presso il Ministero dei trasporti;

Scoccianti dott. Silvio, rappresentante del Ministero del tesoro;

Canini Giovanni, Martelli Giulio, Mancini Lamberto, Rossoni Rodolfo, rappresentanti del personale;

Pasquini avv. Ugo, Cosenza ing. Manlio, Todini dott. Sante, Mancinforti ing. Tancredi, rappresentanti delle aziende;

Palma dott. Giovanni, ff. direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Roma, addì 8 gennaio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(175)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione di membri del Comitato di sorveglianza della Cassa popolare di depositi e prestiti « San Martino » di Nembro (Bergamo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 16 marzo 1938, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa popolare di depositi e prestiti « San Martino » di Nembro (Bergamo) e mette l'azienda in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato Regio decreto n. 375;

Veduto il provvedimento del Capo dell'Ispettorato in data 16 marzo 1938, col quale vennero nominati i membri del Comitato di sorveglianza nelle persone dei signori Giovanni Acerbis, Ennio Bonorandi ed Ettore Piccinini;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione di due dei suddetti membri del Comitato di sorveglianza e precisamente dei signori Ennio Bonorandi e Ettore Piccinini;

Decreta:

In sostituzione dei signori Ennio Bonorandi e Ettore Piccinini, i signori rag. Giovanni Camisani fu Pietro e Emilio Poloni di Giovanni, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa popolare di depositi e prestiti « San Martino » di Nembro (Bergamo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(127)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello (Viterbo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto Ministeriale del 30 marzo 1945, con il quale il comm. dott. Alfonso Linguiti fu Lodovico venne nominato commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello, avente sede nel comune di Vignanello (Viterbo);

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del prof. comm. dott. Alfonso Linguiti, il comm. dott. Antonio Bamonte è nominato commissario liquidatore della Cassa cooperativa di credito e risparmio di Vignanello, avente sede nel comune di Vignanello (Viterbo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(128)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Apertura di una dipendenza in Casteldaccia della Cassa centrale di risparmio V. E. per le provincie siciliane.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione del l'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa centrale di risparmio V. E. per le provincie siciliane, con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa centrale di risparmio V. E. per le provincie siciliane, con sede in Palermo, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Casteldaccia (Palermo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(130)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale « San Bartolomeo » di Masi, con sede nel comune di Masi (Padova).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione del l'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 15 giugno 1943 del Capo del Governo, con il quale ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, il sig. Gino Costa venne nominato liquidatore della Cassa rurale « San Bartolomeo » di Masi, con sede nel comune di Masi (Padova);

Considerato che il predetto sig. Gino Costa ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del sig. Gino Costa, il sig. Dante Dal l'Aglio fu Bartolomeo è nominato liquidatore della Cassa rurale « San Bartolomeo » di Masi, con sede nel comune di Masi (Padova).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(133)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Savona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 14 febbraio 1943 del disciolto Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, con il quale il comm. rag. Luigi Aschiero fu confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Savona;

Considerato che avendo il predetto comm. rag. Luigi Aschiero rassegnato le dimissioni dalla carica, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del comm. rag. Luigi Aschiero, il dott. rag. Filippo Galleano è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Savona, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(134)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Biella.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778.

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto che con provvedimento del sindaco del comune di Biella, su designazione del Comitato di Liberazione della detta città, l'avv. Alessandro Verdoia e il rag. Giuseppe Cappa sono stati nominati, rispett-

vamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Biella, in sostituzione dei signori Ermanno Rivetti e Noè Magliola, colpiti da provvedimenti di epurazione;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria della Cassa predetta;

Decreta:

L'avv. Alessandro Verdoia e il cav. Corinzio Tarabbo sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Biella, ente morale con sede in Biella (Vercelli), con decorrenza dal giorno della pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(136)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Volterra.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Considerato che con provvedimento in data 15 luglio 1944, il Comitato di Liberazione Nazionale di Volterra affidò la locale Cassa di risparmio ad una Commissione per la straordinaria amministrazione dell'azienda, in sostituzione del Consiglio di amministrazione;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria della Cassa di risparmio predetta;

Decreta:

L'ing. Enrico Fioravanti Cinci fu Antonio e il dottor Mario Magnanensi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Volterra, ente morale con sede in Volterra, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(129)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1946.

Revoca del decreto Ministeriale 25 settembre 1945 col quale è stata sottoposta a sequestro la Cartiera di Ovaro, società anonima, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 25 settembre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Cartiera di Ovaro, società anonima, con sede in Milano;

Viste la nota 21 dicembre 1945, n. 2098/281 della Prefettura di Milano ed il telegramma 12 novembre 1945, n. 35599, della Camera di commercio di Milano;

Ritenuto che occorre revocare il sequestro della suindicata Società in quanto il capitale è di pertinenza di cittadini italiani e non esistono quindi interessi tedeschi;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 25 settembre 1945 col quale è stata sottoposta a sequestro la Cartiera di Ovaro, società anonima, con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(196)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 23 febbraio 1942 col quale la S. A. Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. » è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 23 febbraio 1942, con il quale la S. A. Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 23 febbraio 1942, con il quale la S. A. Autelco Mediterranea « S.A.T.A.P. » è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio detto, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(193)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di diritto processuale civile nella Regia università di Pavia, cui si intende provvedere mediante trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Regia università di Pavia è vacante la cattedra di diritto processuale civile, cui la competente Facoltà intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire le proprie domande direttamente al preside della Facoltà predetta, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(176)

Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto pubblico nella Regia università di Napoli, cui si intende provvedere mediante trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio della Regia università di Napoli, è vacante la cattedra di istituzioni di diritto pubblico. cui la Facoltà medesima intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento stesso dovranno far pervenire le proprie domande direttamente al preside della Facoltà predetta, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(224)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 35

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro nov. 5 % 1950-II, serie 22, n. 418, di L. 5000 cap.; serie 34, n. 390, di L. 5000 cap.; serie 36, n. 361, di L. 5000 cap.; serie 37, n. 393, di L. 2000 cap.; intestati a Cosenza Lorenzo fu Paolo, domiciliato in Bivona (Agrigento), annotati di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(141) *Il direttore generale*: CONTI

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 36

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro nov. 5 % 1951-I, serie 44, n. 234, di L. 20.000, intestato a Cosenza Paolo fu Paolo Rosalino, domiciliato in Cianciana, annotato di vincolo cauzionale, col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(142) *Il direttore generale*: CONTI

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 37

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro nov. 5 % 1951-I, serie 44, n. 204, di L. 20.000 cap., intestato a Cosenza Vincenzo fu Paolo, domiciliato in Bivona (Agrigento), annotato di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(143) *Il direttore generale*: CONTI

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 38

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro nov. 5 % 1951, serie 44, n. 292, di L. 10.000 cap., intestato a Cosenza Francesco fu Paolo, domiciliato in Bivona (Agrigento), annotato di vincolo cauzionale col pagamento degli interessi in Agrigento.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 gennaio 1946

(144) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 23 gennaio 1946 - N. 19

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	101,80
Id. 3,50 % 1902	94 —
Id. 3 % lordo	88,80
Id. 5 % 1935	98,10
Redimibile 3,50 % 1934	87,225
Id. 5 % 1936	98 —
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,95
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,925
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100 —
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,925
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,95
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,05
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,95
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,975

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.